

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia di Udine, nel Regno austro-ungarico, per un anno, 12 lire; per sei mesi, 6 lire; per tre mesi, 3 lire. Per gli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano in servizio, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine, centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 111 pagine centesimi 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato lo domenica — Amministrazione Via Garghè n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Montebelluna, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Camera nuova, nomenclatura nuova.

Quanto almanaccare a questi giorni nelle Gazzette pentarchiche radicali per indebolire l'impressione della sconfitta! E qual gioco con le cifre per dare ad intendere, che, al postutto, la Camera nuova non sarà molto diversa dalla Camera vecchia! Poverini, poichè abbisognano di qualche conforto, lasciamo pur che si pascano di illusioni!

Per noi, non solo il numero degli eletti, bensì il numero degli elettori, esprime chiaro cosa il Paese ha voluto rispondere al problema offertogli da risolvere.

Il Paese non vuole la Pentarchia; il Paese vuole un Governo savio, temperato, vigilante, provvido, custode delle istituzioni, abile ad indirizzarle ad ogni legittimo sviluppo con la libertà e con l'ordine pubblico.

Gli eletti dal Paese devono ciò comprendere; e che sappiano comprendere, lo si riconoscerà sino dalle prime votazioni, e la prima sarà quella concernente la scelta del Presidente della Camera.

Per questa prima votazione del Candidato preferito dal Ministero, la Parte governativa e l'Opposizione potranno valutare le proprie forze. Si vedrà allora (e mancano pochi giorni) se avremo errato noi, ovvero i nostri avversari, nel computo dei risultati elettorali.

Ministeriali della Sinistra storica, Deputati di Destra che dopo il 19 maggio 83 si accostarono a Depretis, resuscitati che già alla vecchia Destra appartennero, Deputati nuovi che mai manifestarono velleità partigiane, dissidenti nel voto del 5 marzo ritornati all'ovile, ecco la grossa Maggioranza che appoggerà il Governo. Dall'altra parte avremo l'Opposizione, cioè una Minoranza divisa e suddivisa in gruppi, poichè, lo si ricordi bene, l'atteggiamento degli ex-Pentarchi pur durante l'ultima lotta provò la loro disgregazione. Quindi, se anche si troveranno uniti nello scopo negativo di abbattere il Ministero, non avrebbero mai e poi mai l'omogeneità necessaria per sostituirlo. Nemmeno agli Elettori seppero dire quale sarebbe il programma della Pentarchia, qualora fosse riuscita a vincere, che i rimpianti e le generalità di Cairoli, le invettive di Baccarini, le memorie ridestate nel Discorso del Crispi, e le loquaci vanterie del Nicotera non sono né saranno mai un

programma. Dello tra o quattro decine di Radicali non è nemmeno uopo constatare l'impotenza, se anche con ipocrisia ne formulassero uno sotto parvenze benigne e col solo intento di modificare i modi del Governo, non già di attentare alle patrie istituzioni. I Radicali rimarranno in coda alla Opposizione, stimolo a continui scandali parlamentari, e forse appunto perciò anche stimolo alla Maggioranza, perchè non manchi al suo compito.

Tra pochi giorni, cioè dopo la prima votazione, conosceremo su dati positivi le forze del Governo, e quelle degli avversari suoi. Crediamo che la proporzione già indicata sia la vera; trecento circa Deputati col Ministero, dugento o pochi più per tutti i gradi dell'Opposizione.

Ma a Camera nuova, secondo noi, ci vorrebbe una nuova nomenclatura per definire gli amici e gli oppositori del Governo. Dalla topografia dell'aula legislativa s'ebbero le voci di Destra, Sinistra, Centro. Ma dopo il 19 maggio 1883, e anche prima, questa nomenclatura non rispondeva assolutamente ad un concetto politico. Di quelle voci poi si abusò troppo negli ultimi anni, e non designano uomini ed idee. Or dal complesso della situazione creata dalle elezioni, e dal concetto che noi ci siamo formati del risultato di esse, ne verrebbe la convenienza di intitolare *Liberali progressisti* la Parte ministeriale, e *Progressisti democratici* l'Opposizione, o piuttosto le varie Opposizioni. Altre voci non sapremmo trovare che più servissero a concretare il *dualismo parlamentare*.... dacchè si è voluto tanto esagerare circa la necessità di esso. Certo è che Destra, Sinistra, Centro non avrebbero più il significato tradizionale, cioè relativo ad un complesso d'idee, ovvero ad un programma politico. Mentre tutti i Ministeriali d'oggi sanno d'essere liberali e di mirare al vero progresso della Nazione senza urti e scosse; come gli Oppositori nel caldeggiare il progresso più specialmente mirano a democratizzare le Leggi e la pratica del Governo.

Del resto, se anche non verrà mutata la nomenclatura delle Parti politiche nella Camera, a noi basterebbe che ognuno vi prendesse posto con la piena coscienza di far servire le dispute parlamentari al bene della Nazione.

ANCORA DI AMILCARE CIPRIANI.

I settaristi di Romagna hanno eletto il galeotto Cipriani nella stessa lista con l'ex-Ministro Baccarini!

Taluni dappri na attribuivano questa elezione alla generosità dei Romagnoli; ma no, ripetiamo, fu opera di settaristi! Anche perchè in altro numero abbiamo recato una biografia del Cipriani membro della Comune di Parigi e galeotto in Italia, in causa di assassinio, vogliamo completarla ad erudizione dei Lettori che forse si saranno meravigliati di vedere quel cenno biografico sulla Patria del Friuli.

Il Cipriani fu condannato dalla Giuria italiana, ed il suo ricorso venne respinto dalla Corte di Cassazione di Roma. Ora su un verdetto della Giuria popolare, pur ammessa la possibilità di errori, e su un deliberato della Cassazione composta di illustri ed integri Magistrati non è lecito il disputare, e, com'è noto a tutti, l'elezione del Cipriani è nulla.

Ma quello che molti forse non sanno, lo diremo noi: **Il verdetto della Giuria e la conferma di Cassazione contro Amilcare Cipriani furono emanati quando l'on. Giuseppe Zanardelli era Guardasigilli Ministro di grazia e giustizia ed aveva a collega in altro Ministero l'onorevole Alfredo Baccarini.**

Ed ora i Fogli pentarchico-radicali vorrebbero dare ad intendere che il Cipriani comunista ed assassino è una vittima della **giustizia Depretis!!!**

L'eruzione dell'Etna.

Nicolosi, 28, (sera). Gli abitanti percorrono le vie portando in giro simulacri e immagini di santi.

E doloroso a fronte di tanta sventura vedere così profonda superstizione!

Il municipio di Catania ha spedito altri carri carichi di viveri.

Si sono iniziate pubbliche sottoscrizioni per soccorrere i danneggiati.

Il paese presenta sempre un aspetto desolatosissimo.

Le case furono abbandonate, e per la massima parte vuotate; tolte le imposte e i ferri delle porte e dei balconi, le invetrate e perfino le tegole.

La deputazione provinciale di Catania ha sollecitamente spedito L. 5000 per essere distribuite ai poveri.

— Tuo padre mi ha dato questo anello, disse poscia; e non mi darai tu quello che porti?

La ragazza si tolse dal dito un anello grossolano di ottone e lo consegnò al giovane bulgaro.

Quando si lasciarono, Cirillo si sentì pieno di ardore eroico e gli parve che il suo coraggio sarebbe bastato a qualunque intrapresa. Verso mezzanotte disse silenziosamente agli argini in un sito dove una barca era legata. Vi montò, staccò la corda e si lasciò per qualche tempo portare dalla corrente nascosto nel fondo del canotto. Le nubi erano basse, la notte senza luna ed oscura.

Dopo un'ora raggiunse il largo senza strepito di remi e poté così allontanarsi sfuggendo alla sorveglianza dei sentinelle turchi.

Si diresse verso le isole e finalmente al mattino, dopo parecchie ore di navigazione piena di cautele, toccò Giurgeo. Là fu arrestato, interrogato, gettato in un corpo di guardia e solo a grande stento ottenne di essere condotto dal generale Kroulof che si trovava a metà strada fra Bukarest e Giurgeo, nel grande villaggio di Kalougarini.

Lo introdussero dal generale che finiva di far colazione nella capanna di un paesano. Kroulof, vecchio mustachione grigio, aveva fatto la campagna del 1828 contro la Turchia, assistito alla battaglia di Choumla ed all'assedio di Varna.

Si ricordava un poco la lingua bulgara che a quell'epoca sapeva parlare. Accolse rozzamente Cirillo ed esaminò l'anello di cui era munito; lo invitò a parlare. Cirillo, tremante, recitò alla meglio quanto il pope gli aveva appreso e siccome, intimidito, talvolta esitava, il generale colle ciglia corrugate lo rimproverò in maniera da mettergli addosso la febbre.

Quando ebbe terminato:

Gl'italiani saranno sordi alle grida di dolore dei loro fratelli colpiti da tanta sventura?

I danni prodotti dalla corrente della lava sono incalcolabili.

I vigneti e i castagneti in grandissima parte furono distrutti.

Il torrente infuocato si avvanza minaccioso a tergo dei caseggiati di Nicolosi.

La cenere cade abbondantissima, tanto che uscendo è necessario mettere le lenti per non avere offesi gli occhi.

Belpasso, 29 (ore 5.50 pm.) Non è possibile immaginarsi lo spavento di questa popolazione, che abbandona gemendo casolari e palazzine.

Par d'esser in mezzo a una folla di dementi.

Tutti fuggono con quanto hanno potuto salvare, dirigendosi in cerca di ricovero e di aiuto verso i circconvicini villaggi.

È difficile poter nel momento valutare anche approssimativamente i danni cagionati da questa tremenda eruzione.

Catania, 29, (ore 10 ant.) Le correnti principali della lava sono quasi arrestate nel ramo sud-ovest alle falde del Monte rosso, che sovrasta Nicolosi.

Altrove procedono lentamente.

Se le correnti si fermano anche per un giorno solo, si raffredderanno formando un antimurale, che arresterà le colate successive, scongiurando così il pericolo.

A Nicolosi rinasce la speranza; tuttavia lo sgombrò continua.

Sono giunte nuove truppe pel cordone.

— Ore 1 pom.

Le condizioni favorevoli perdurano; l'eruzione diminuisce; mentre la pioggia dei lapilli aumenta.

Le lave che minacciavano l'abitato sono stazionarie.

Continuando in tali condizioni, il paese sarà salvo. L'abitato stamattina fu interamente sgombrato.

— ore 2 pom.

La lava scorre sempre più lentamente. Si calcola che in due ore si sia avanzata di due metri soltanto.

Il ramo invadente la vallata di San Nicola è pure diminuito.

L'attività è concentrata nella corrente ad Est del Monte Rosso.

Il ramo verso Belpasso si avvanza lentamente.

La popolazione di Nicolosi si mostra rianimata.

I municipi di Acireale, di Mascali e di Pedara hanno mandato pane per i poveri di Nicolosi.

Stamane si è costituito alla prefettura di Catania il Comitato di soccorso, composto di deputati, senatori e del prefetto.

Una fitta pioggia di arena cade su Catania.

— Ore 8 pom.

— Fa bene attenzione, gli disse Kroulof; se tutto questo non è vero sarai appiccato.

— Oh, Kyriaki, Kyriaki! pensava affannosamente Cirillo; quanto mi costa il volerti meritare.

Si cavò allora di tasca il proclama che Eusebio aveva scritto colla sua più bella calligrafia, in greco ed in bulgaro, e lo consegnò al generale.

— Leggilo, ordinò Kroulof.

Quando Cirillo n'ebbe letto qualche riga, Kroulof gli tolse la carta, e la fece a rotoli per accendere la pipa. Poi interrogò Cirillo sui depositi di grano, di orzo e di paglia che si trovavano in Bulgaria. Il giovane, dubitando di compromettere il suo padrone Cliziano, tentò di schivare certe domande; ma il generale, che conosceva a fondo il paese, non si lasciò menare per il naso e ogni qualvolta Cirillo esitava o balbettava, tornava da capo colla minaccia di farlo appiccare. Il bulgaro subì per tal modo un interrogatorio che gli parve eterno.

Finalmente il vecchio alano si radolci quando ebbe abbastanza tormentato il giovane per averne le informazioni che desiderava.

— Bevi con me, gli disse presentandogli un bicchiere di *raki*. Ti darò quattro uomini che introdurrà a Routschuk; essi faranno quanto loro dirai, ma guardati bene che loro non avvenga nulla di male. Se non li troveremo tutti e quattro quando avremo passato il Danubio, ci rifaremo sopra di te. Dirai a quelli che ti hanno mandato che continuo pure sopra di noi per la notte indicata. Va e silenzio!

Cirillo uscì. Un aiutante di campo ricevette l'ordine di mettere a sua disposizione quattro sott'ufficiali che egli doveva condurre con sé. Mentre questi si preparavano e ricevevano dal generale le istruzioni sulla parte che

l'riattivata la corrente di lava nei versanti di Belpasso, San Nicola e Nicolosi.

Catania, 30. Nicolosi è nuovamente minacciato. Domani, se continua l'avvicinarsi della lava, ora distante 850 m., formerassi un cordone; il paese verrà abbandonato alla sua triste sorte.

I terreni occupati dalla lava.

Fino al 26 i terreni invasi dalla lava si calcolano in una estensione di tre chilometri quadrati, in gran parte da lave precedenti.

Il cono formatosi dai crateri riuniti ha raggiunto un'altezza superiore a 200 metri ed il cratere ha un diametro di circa 250 metri.

Passeggiamenti alla primavera.

Vienna, 29. Oggi al Prater venne inaugurata solennemente la festa primaverile organizzata dalla principessa Paulina di Metternich a scopo di beneficenza.

Favorita da una splendida giornata, la festa riesci bellissima.

Le case, i teatri ed i locali pubblici tutti, posti sulle vie conducenti al Prater, erano addobbati sontuosamente con fiori e bandiere.

Il corso di fiori poi presentava uno spettacolo magnifico.

Si calcola che vi presero parte ben mille e duecento carrozze; alcune ornate vagamente e sontuosamente di fiori.

Richiamava specialmente l'attenzione la carrozza dell'ambasciata italiana per la ricchezza, la pompa e l'arte con cui era adornata.

Alla festa prese parte tutta l'aristocrazia della capitale.

Appena comparve la carrozza della principessa Metternich, tutta coperta di rose bianche, irruppe dalla folla immensa degli spettatori uno scoppio di lunghi e fragorosi applausi, una vera ovazione.

Il concorso della gente fu straordinario.

Quattro vie della città che menano al Prater erano letteralmente stipate di gente.

Ad onta della folla straordinariamente fitta, al Prater non si ebbe a lamentare nessun incidente.

Domani seconda giornata della festa

20,000 lire in fiamme.

Alla cascina Comenda (Segrate provincia di Milano), di proprietà del signor Rocchi Cesare e fratelli, ieri, verso le 11 ant., — causa il subbollimento del fieno portato di fresco — scoppiò uno spaventevole incendio.

Prontamente accorsero i pompieri di quel Comune e poco dopo quelli della nostra città, con alcune guardie di P. S. In danno si fa ascendere ad oltre ventimila lire.

dovevano sostenere a Routschuk, Cirillo entrò nel grande albergo del villaggio per mangiarsi un boccone e pensare ai mezzi di eseguire quanto ancora gli restava. L'albergo, situato nel centro del villaggio, sur una grande piazza dove si domina il piano, è la stazione d'obbligo per tutti i viaggiatori che vanno da Bukarest al Danubio. È animato e rumoroso. Davanti l'ingresso stavano allineate delle carrette e delle vetture; due sedie di posta, fornite di bagagli eleganti, indicavano la presenza di viaggiatori distinti. Carrettieri, postiglioni strofinavano gli occhi dei rispettivi cavalli e tiravano loro vigorosamente le orecchie; è un mezzo di far dimenticare la fatica alle povere bestie.

Internamente, una brigata di ufficiali russi pranzava tumultuosamente nella sala principale presso la cucina; impazienti gli ufficiali prendevano d'assalto i fornelli impadronendosi malgrado le proteste e le bestemmie del cuoco, dei piatti tardi a venire. Un gobetto nano serviva sgambettando e contorcendosi; quattro suonatori ambulanti, vestiti d'una lunga tunica, con berretti pellicciati, cavavano delle note stridenti, dei ballabili strazianti, dagli strumenti mezzo rovinati.

Cirillo che aveva bisogno di calma per riflettere, si cacciò in una sala appartata e sedette in un angolo davanti una piccola tavola. Tre persone facevano colazione ad un altro tavolo nella medesima sala; erano due valacchi, la principessa Aurelia Inesco e il principe Nicola Inesco, suo marito, accompagnati da un francese, il conte Enrico De Keratrou di Sennadref.

Siccome questi personaggi dovranno avere un posto importante nel nostro racconto è necessario che ci soffermiamo un istante per tracciare a brevi linee la loro fisionomia e la loro storia.

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SULLE RIVE DEL DANUBIO

SCENE E RACCONTI.

Si accordarono su tal proposito e, prese le ultime disposizioni, i congiurati si separarono.

Nel domattina il pope fece chiamare Cirillo, lo condusse davanti l'immagine della Madonna, gli fece giurare il segreto, poi lo mise al corrente di quanto si desiderava da lui. Egli doveva recarsi dal generale Kroulof, fargli presente il progetto dei congiurati e condurre a Routschuk gli uomini che il generale stesso gli avrebbe affidati. Questo viaggio presentava enormi difficoltà. Ogni comunicazione fra le due rive era severamente difesa dai turchi per una parte dai russi per l'altra; una sorveglianza attiva era stabilita e non era questione che di prendere e fucilare quelli che traversavano il fiume. E tali minacce non erano lettera morta; già a Routschuk avevano passato per le armi molte persone sospette.

Cirillo restò da prima sorpreso della missione che gli veniva affidata. Tuttavia si dichiarò pronto ad adempirla e si disse felice di poter servire in una circostanza così grave il padre di Domenica. Provò viva emozione quando il pope, guardandolo fisso in volto e calando sulle parole, gli disse:

— Credo, ragazzo mio, che Domenica sarà contenta di te se farai bene la tua parte. Vedila prima di partire, ella ti incoraggerà e ti sarà grata del servizio che stai per renderci.

Eusebio fece allora imparare a memoria dal giovane bulgaro la nota che egli aveva scritto e dov'era registrato quanto si voleva far sapere a Kroulof. Infine il pope donò a Cirillo un anello

formato di due parti che si ricoprivano l'una coll'altra, come segno di riconoscimento destinato ad accreditarlo presso il generale; e raccomandandogli di partire la notte seguente, lo congedò.

Durante il giorno Cirillo tornò da Eusebio. Era fiero, risoluto, allegro. Incontrò Popovitzka, Costel, senza dir parola, lo condusse attraverso la casa nel giardino che metteva sul Danubio.

— Vengo a dirti addio, fece il giovane.

— Conosco la missione di cui ti ha incaricato mio padre, rispose la ragazza; so che vai ad arrischiare la vita per obbedire.

— Ci vado per far piacere alla Madonna, riprese il bulgaro, per esser utile alle genti della mia nazione, ci vado sopra tutto per amor tuo.

— Sii prudente, aggiunse la ragazza.

— Ho tutto combinato per riuscirci. Vorrei la missione fosse mille volte ancora più pericolosa per meritarmi la tua stima.

— Ove ti sorprendano, nega tutto e non perdere mio padre.

— Negherò fino alla morte.

Popovitzka guardò fisso il giovane; lo sguardo di lui esprimeva tanta risolutezza, tanta fedeltà, che la ragazza ne fu tocca.

— Parto questa notte, ripigliò Cirillo.

— La notte che verrà dopo e le seguenti, fino al mio ritorno, metti un lume acceso a questa finestra (e additava una delle finestre che guardavano la riva); so che la si può scorgere dal Danubio. La tua lampada mi aiuterà a trovare il piccolo seno laggiù alla spiaggia dove intendo sbarcare al mio ritorno.

— Lo farò, disse Popovitzka.

E aggiunse:

— Aspettami, vado a prenderti un ramo del legno benedetto che tengo presso la mia Vergine.

Andò e tornò col ramo che Cirillo si nascose nel petto.



Si vuol combattere sul serio.

Gemona, 29 maggio.

Mercoledì alle ore 10 ant. nella nostra gran sala del palazzo municipale venne data una conferenza sulla Peronospora dall'esimio prof. Viglietto. A quest'adunanza non intervennero i soli proprietari e molti fra gli agricoltori del Comune, ma anche persone d'ogni ceto dei limitrofi comuni di Osoppo, Arterga e Buia. Il distinto professore trattò il soggetto con scienza unita a tale chiarezza che fu inteso fin dal più idiota. Appena terminata l'adunanza, per comodo degli agricoltori, si recò al luogo detto Turco, per seguire l'atto pratico dell'applicazione del latte di calce con diverse macchine. Questo esperimento venne ripetuto nelle ore di dopo pranzo dello stesso giorno in una campagna di proprietà del nobile co. Ferdinando Groppiero che volle pure quel di aversi ospite l'esimio professore. Verso le ore 4 pom. accettava gentilmente l'invito di recarsi ad Ospedaletto ove visitava un piccolo vigneto e la latteria sociale della quale rimase soddisfattissimo tanto per l'eccellente formaggio, uscì montasio che ivi si fabbrica, quanto per l'ordine e pulizia in cui è tenuta. Ebbero da lui una parola di encomio i soci Francesco Cum e Paolo Cappellari, i quali, pochi giorni innanzi s'erbero pure un elogio dallo zelantissimo dott. G. Battista Romano veterinario provinciale. La conferenza tenuta a Gemona dal prof. Viglietto produrrà, ne speriamo, ottimi risultati, avendo incoraggiati i viticoltori ed insegnato loro non solo colla teoria ma anche colla pratica il modo da usarsi affinché la vite non sia colta da quel flagello qual'è la peronospora.

Per diffondere l'istruzione agricola.

Per iniziativa del Comitato agrario di S. Pietro al Natissone, è cominciato colà un corso di conferenze intorno alla bachicoltura ed intorno alla confezione del seme bachi. Tali conferenze, cominciate domenica scorsa, continueranno finché l'argomento sarà completamente svolto. Sono principalmente destinate alla istruzione delle donne e vengono tenute dalla signa Cornelia Polessio docente presso quella r. Scuola normale femminile.

Il Ministero di agricoltura ha accordato alla r. Scuola normale di San Pietro al Natissone un sussidio di lire 1200 per attivare l'istruzione della orticoltura, frutticoltura, e bachicoltura. Si vede che dove non manca la cooperazione dei cittadini, non mancano nemmeno i larghi aiuti del governo per diffondere l'istruzione agricola.

Una dichiarazione.

Il Cittadino Italiano di sabato porta il seguente comunicato:

Vernassino, 17 maggio 1886.

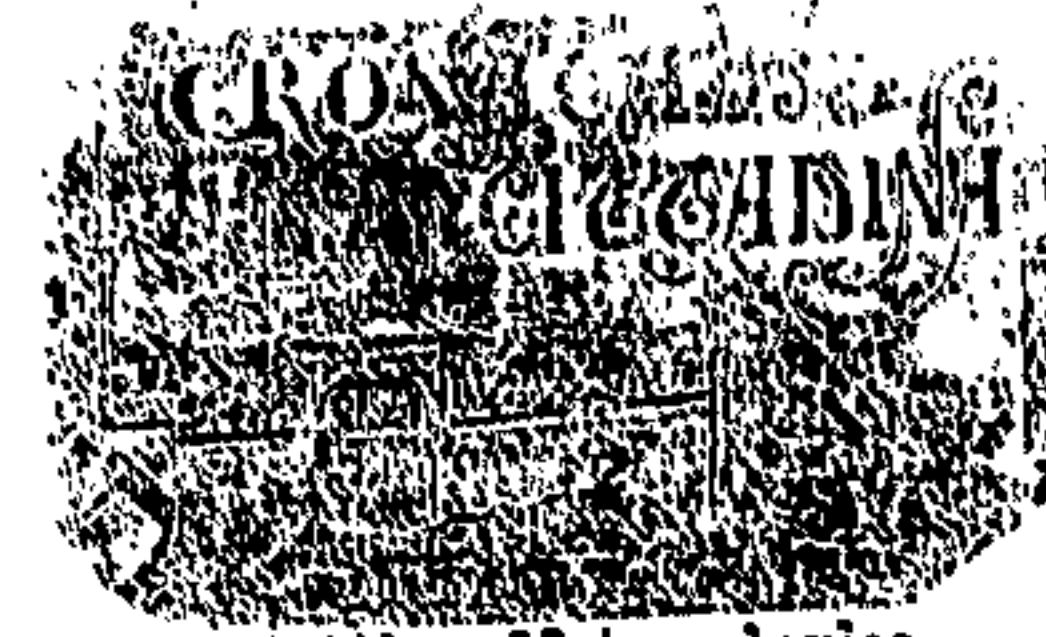
Dichiariamo noi sottoscritti che ponendo il nostro nome sopra il foglio 2 maggio p. p. non abbiamo inteso altro, come ci fu detto, che di fare solo un atto di adesione che il Cappellano resti sul luogo; di non aver giammai protestato contro il signor Blasutig Eugenio ed i suoi articoli relativi alla nostra strada di Vernassino, ma gli professiamo anzi la stima per aver così coraggiosamente difeso i nostri interessi.

Strazzolini Antonio — + croce di Blasutig Michele fu Michele ill. — Blasutig Giov. fu Valentino — + croce di Treveo Filippo fu Domenico ill. — Sittiero Eugenio fu Giacomo — + croce di Coren Antonio di Matteo ill. — + croce di Blasutig Pietro fu Giovanni ill. — + croce di Madrian Giovanni fu Luca ill. — Petricig Giovanni fu Giovanni — + croce di Blasutig Stefano fu Antonio ill. — Modrian Antonio fu Luca — + croce di Blasutig Antonio fu Mattia ill. — + croce di Petricig Michele fu Mattia ill. — + croce di Cernofa Mattia fu Pietro ill. — + croce di Coceanig Giuseppe fu Stefano — + croce di Petricig Giovanni fu Ermacora ill. — + croce di Blasutig Giovanni fu Giovanni ill. — + croce di Blasutig Antonio fu Michele ill. — Coceanigh Giovanni fu Stefano.

A Prata di Pordenone

nella nostra Provincia sarà istituito col 1. luglio prossimo un nuovo Ufficio postale di seconda classe.

ENOLOGHI Il solfito di calce chimicamente puro, preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla Orogheria di Francesco Minisini in Udine.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

	Domenica 30 - 5-86	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9
Barometro ridotto a 10° alto metri 110.1 sul livello del mare	761.7	750.8	751.4	751.4
Umidità relativa	72	60	58	58
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—	—
Vento (direzione)	—	—	—	—
Velocità (velocità chi)	—	—	—	—
Termom. centigrado	22.5	20.9	21.5	21.5
Temperatura massima minima	28.3 17.0	Temp. minima all'aperto 14.6		

Avvertenza.

Col primo giugno s'apre un nuovo abbonamento alla *Patria del Friuli*.

Si offre ai nuovi Soci provinciali, che ci chiesero il Giornale per un mese, la facilitazione di pagare il loro successivo abbonamento anche in rate mensili.

L'Amministrazione.

Memoria letteraria.

Il prof. Autona-Traversi, quando inauguravasi in Roma il monumento a Metastasio, pubblicò una preziosa raccolta di lettere inedite del Poeta. Cesario ad illustri personaggi. Figurano nel volume molte lettere dirette dal Metastasio al conte Daniele Florio di Udine, letterato e bibliofilo distinto.

Per lo studio del carbonchio. Il dott. Tacito Zambelli ebbe dal Ministero accordate facilitazioni per recarsi a Milano affine di studiare quanto riguarda la dottrina del carbonchio.

Per la frutticoltura.

Nella seduta che si tenne venerdì dalla commissione la quale ha l'incarico dalla nostra Associazione Agraria di proporre ed attuare i provvedimenti per favorire l'incremento della frutticoltura, si presero le seguenti deliberazioni:

Si nominarono i giurati per l'assaggio delle frutta che saranno presentate alla Esposizione permanente.

Si annunziò come dietro accordi presi colla R. Stazione agraria — la quale ne sostiene la spesa — si abbia incaricato il prof. Del Puppo di assistere a Torino ad alcune istruzioni che vi impartirà il cav. Garneri intorno alla modellatura delle frutta. Il prof. Del Puppo verrà poi incaricato di riprodurre in plastica le frutta che la giuria riterrà più meritevoli. Egli si trova già da qualche giorno a Torino.

Venne comunicato come la presidenza abbia diramata una circolare ai frutticoltori pregandoli a voler indicare le frutta colle quali probabilmente parteciperanno alla Mostra permanente: hanno risposto parecchi — di altri si sa che risponderanno fra breve e quindi l'esito della Mostra si può considerare come assicurato.

Si decise poi di acquistare le vetrine attualmente esistenti nel locale che il Municipio di Udine ha gratuitamente messo a disposizione per la Mostra.

Siccome tale Mostra non potrà essere molto abbondante di espositori che a stagione un po' inoltrata, si deliberò di non fare per ora alcuna modificazione nei locali concessi prendendo norma in seguito dalle condizioni in cui si sarà per trovarsi.

Venne per ultimo provveduto affinché fra breve vengano compilate delle istruzioni pratiche per ciascun ramo della frutticoltura le quali potranno servire di guida a chi in avvenire vorrà applicarsi a questa industria.

L'Istituto filodrammatico Teobaldo Cleoni

spiega in quest'anno un'attività straordinaria e veramente encomiabile. Sono trascorsi pochi giorni dalla serata di beneficenza che offrì questo sodalizio a vantaggio dei danneggiati dall'incendio di Diliguidis, il di cui esito fu davvero splendido sotto ogni aspetto; e già ci si annunzia un altro straordinario spettacolo che vuol dare l'Istituto stesso domenica 6 corr., per solennizzare la festa dello Statuto.

Il programma ci si assicura essere variatissimo ed attraente, ed il totale ricavato netto va a favore della Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie.

Felicitissima l'idea e nobile veramente lo scopo. E' certo che un numeroso concorso del pubblico coronerà l'opera di quella solerte Direzione.

Mostra d'arte belle

e d'arte applic. all'industria.

La Direzione del Circolo Artistico ci prega di render noto che venne prattato a tutto 3 giugno il tempo utile per la presentazione delle domande d'ammissione alla Mostra, e ciò onde dare maggior tempo agli artisti, di concorrere numerosi alla mostra stessa. — Avvertiamo poi che i ricami ed in generale i lavori femminili possono, come tutti gli altri lavori d'arte, prender parte alla mostra.

Società Udinese di ginnastica.

Il saggio annuale di ginnastica o scherma cui abbiamo ieri assistito nella palestra sociale, conforma i progressi che allievi e soci vanno facendo, non morale e materiale vantaggio per ciascuno, nella utilissima e nobilissima arte ginnastica; conferma le cure sagge e diligenti della direzione presieduta da quell'agregio uomo che è il signor Giusto Muratti, il quale ci mette anima e corpo perchè la Società che lo volle a suo Presidente, abbia a distinguersi e a non venir meno giammai al suo scopo; conferma la bravura della maestra signora Italia Pettoello, nella educazione delle allieve e del signor maestro Mario Pettoello, sotto la cui direzione o istruzione, allievi e soci fanno davvero miracoli; conferma infine dei soci e degli allievi la buona volontà e lo spirito marziale.

A questo pensavamo e di questo erano compresi quanti avevano assistito al saggio, nell'uscire dopo due ore — due bellissime ore — dalla palestra; augurandoci, e per l'onore della città e pel bene dei nostri giovani, di poter registrare ogni anno una giornata così trionfale per la Società udinese di ginnastica.

Il saggio cominciò a mezzogiorno; più che duecento invitati vi assistevano fra cui parecchie eleganti signore e signorine, il Sindaco conte cav. De Puppi, molti ufficiali dell'esercito, altri distinti personaggi di cui ci sfugge il nome. Faceva gli onori di casa il signor Muratti.

In fondo alla palestra stava la banda cittadina.

Da prima si presentarono le bambine della sezione allieve: Bodini Anna, Camavitto Tullia, Camavitto Ida, Camavitto Irma, Carri Luigia, Carrara Olga, Frova Margherita, Frova Maria, Ferrari Anna, Gambierasi Bianca, Gambierasi Margherita, Gatti Rosa, Gatti Ida, Manzini Anna, Massone Maria, Marchesetti Amalia, Malossi Ivonne, Micoli-Toscano Lorenza, Zuccherò Angelina, Zuliani Pia.

Ecco il loro programma: *Entrata, marcia serpeggiante, saluto, esercizi coi manubri di ferro a piè fermo e marciando; esercizi col bastone léger di legno a piè fermo e marciando; marcia continuata a passo ordinario e mezzo passo saltellando.*

Inutile dire che le graziose bimbe disingannarono con disinvolta e precisione la loro parte e furono alla fine salutate da un plauso generale.

La parte seconda del saggio toccò alla sezione allievi: Antonini Lino, Badolo Igino, Bonzani Ugo, Ballini Guido, Baldissera Giovanni, Carrara Francesco, Camavitto Ugo, Coppadoro Angelo, Cucchini Achille, D'Accomo-Annoni Pietro, D'Accomo-Annoni Carlo, Dal Torso Enrico, Dal Torso Carlo, Ermacora Guido, Fabris Giuseppe, Frova Luigi, Fori Gino, Ferrari Giuseppe, Groppiero Francesco, Groppiero Ulderico, Gambierasi Giuseppe, Gatti Francesco, Luzzatto Oscar, Micoli-Toscano Giovanni, Micoli-Toscano Andrea, Muratti Gracco, Muratti Spartaco, Massone Filippo, Manzini Mario, Nallino Carlo, Novelli Biolo, Novelli Ezio, Occonio-Bonaffons Luigi, Portesi Gino, Poirat Duilio, Poirat Dandolo, Perusini Costantino, Perusini, Giacomino, Perusini Gaetano, Prampero Giacomo, Rizzani Carlo, Roner Tomaso, Rombolotto Cechichino, Zuccherò Publico.

Entrata, schieramento, saluto, evoluzioni; esercizi col bastone léger di legno; salite alle pertiche verticali; esercizi alle parallele; questo il programma della seconda sezione, eseguito con molto brio e franchezza dai singoli allievi.

La parte più interessante del saggio fu l'ultima, offerta dai soci. E ci parve assistere non ad un saggio di allievi e dilettanti, ma ad una vera rappresentazione di artisti, dove l'arditezza degli esercizi, la temerità delle mosse, lo slancio delle membra, la forza dei muscoli, strapparono l'applauso dello spettatore. Ogni esercizio — agli anelli, al cavallo con maniglie, alla scala verticale, alle parallele, sulla sbarra fissa — taluno felicissimo, temerario, richiedente energia, li muscoli e coraggio non comuni, — ogni esercizio, diciamo, era seguito da un lungo applauso al socio che lo presentava. Si distinsero in questa parte i soci Berletti Mario, Dal Dan Antonio, Doretto Antonio, Girardis Giuseppe, Mulinaris Francesco, Saccomani Giovanni, Saltarini Giovanni, Toso Libero.

Al trapezio i due ultimi col piccolo Badolo Igino si fecero ammirare per esercizi che una volta eravamo soliti aspettarci solo dalle Compagnie acrobatiche, mentre il socio Bulfon Giova ni diede prova di forza straordinaria nell'esercizio con clave di vario peso.

Non meno interessanti furono gli assalti di sciabola, di spada e di bastone che alternavano i saggi ginnastici, assalti in cui gli allievi fratelli Carlo e Pietro D'Accomo-Annoni, Pontotti Ferruccio, Dal Dan Antonio, Bernardis Lucio, Della Vedova Giulio, Braida Carlo, Fabris Luigi, Bulfon Giovanni e Toso Libero, provarono di saper trarre profitto dalle lezioni di scherma del valente sig. Mario Pettoello.

Chiudiamo questo breve cenno col

ripetere la congratulazione che, a saggio finito, il Sindaco co. de Puppi e gli altri invitati fecero vivissime al Presidente signor Muratti e al maestro signor Pettoello; ai quali la generale soddisfazione degli intervenuti sarà di morale compenso per le cure solerti e continue che dedicano alla Società, una delle Società che fa onore alla nostra Udine.

Pel fornì economici rurali.

La commissione incaricata dal Consiglio dell'Associazione agraria friulana di riferire se i fornì rurali come sono oggi in attività nel Friuli, corrispondano alle esigenze economiche e se sotto l'attuale loro forma sia opportuna la loro diffusione in Provincia, o come dovrebbero essere diversamente costituiti, non ha potuto compiere il suo mandato perchè non le vennero ancora inviati tutti i resoconti dei fornì rurali attualmente esistenti nel Friuli.

Tale commissione ha però formulato un progetto di statuto a cui, secondo essa, sarebbe opportuno si informassero i fornì rurali cooperativi. Quantunque tale progetto di statuto non si sia potuto peranco discutere dal Consiglio dell'Assoc. Agraria, giacchè deve formar parte della relazione generale sui fornì, venne tuttavia tirato in bozza di stampare potendo servir di norma a quei comuni che si occupano di simili istituzioni, verrà gratuitamente spedito a quelli che ne faranno richiesta.

Concorso agrario regionale.

In seguito a domande di alcuni Comitati provinciali e distrettuali della regione, ed apprezzando i motivi addotti, tra cui non ultimo quello d'essere in questo mese di maggio sopraggiunto il periodo elettorale, a distrarre momentaneamente gli animi dei comitati e dei concorrenti; la Commissione ordinatrice di questo Concorso, nella seduta di sabato, ha deliberato di protrarre il tempo utile per la presentazione delle domande d'ammissione al Concorso, fino al 15 entrante giugno.

Tale termine è definitivo; e perciò urge che i Comitati provinciali distrettuali mettano in opera tutta la loro attività, e così pure i corpi morali ed i privati, perchè ogni provincia, ogni distretto, sia largamente rappresentato al Concorso in ogni Divisione, corrispondendo così allo scopo del Concorso, alla giusta aspettazione del governo e delle provincie, promuovendo il miglioramento agronomico, e tenendo alto il decoro della regione.

Chi ha bisogno di programmi o domande d'ammissione, non ha che a darne avviso ai Comitati provinciali o distrettuali, o direttamente alla Commissione ordinatrice e verranno tantosto spediti, purchè se ne indichi il numero e la Divisione a cui si riferiscono.

Le armi nella guerra contro la peronospora.

Abbiamo riprodotta, nel giornale di giovedì, una circolare scritta dal sig. Giuseppe Rbò. Crediamo stampare anche la seguente opinione del prof. Viglietto, che dissente alquanto da quei giudizi.

«Intorno alla Peronospora» scrisse giorni sono una circolare il sig. Giuseppe Rbò, direttore dello stabilimento agro-articolo di Udine. Questa circolare in mezzo ad osservazioni giustissime, porta alcune opinioni dalle quali noi dissentiamo. In primo luogo vi si afferma che fino dal 21 maggio era già comparsa la Peronospora sulle nostre viti. E non è il solo Rbò che dice questo, ma molti altri lo stampano sui giornali agrari e politici.

«Quantunque la cosa possa esser vera, pure l'esperienza degli anni scorsi e le numerosissime osservazioni da noi fatte quest'anno sopra foglie credute affette dalla Peronospora, ci portano a credere che non si tratti di essa, bensì di *erinosi* o di altra deformazione delle foglie, assai meno della Peronospora temibile. Diciamo questo, non per incoraggiare i viticoltori a stare inoperosi, ma per non ispaventarli innanzi tempo.

«Rimaniamo del parere che la somministrazione del latte di calce dovrebbe farsi sulle colline verso l'ultima decade di giugno, alla bassa fra i 10 ed il 20 dello stesso mese, sempre però dopo la fioritura».

«Il sig. Rbò consiglia poi un latte di calce denso molto (25 a 30 chilogrammi di calce spenta sopra 100 litri di acqua). Questo noi lo crediamo un eccesso, e preferiamo un latte leggero fatto con 6 chilogrammi di calce viva».

«Ad ogni modo chi vuol far delle esperienze sta bene che conosca anche l'autorevole opinione del Rbò, tanto più che intorno a questa faccenda noi non sappiamo molto di positivo e ci occorrerà per qualche tempo, di procedere per tentativi».

«Si credette necessario fare questa avvertenza perchè nello stesso tempo che abbiamo una fiducia grandissima nel latte di calce fatto colle proporzioni moderate già in altro luogo suggerite, crediamo molto pericoloso esagerare come consiglia il sig. Rbò. Piccole prove si potranno fare, ma in grande il rimedio potrebbe riuscire peggiore del male».

ANATHEMA SIT!

La sentenza fu pronunciata, lo colonnello d'Ercolo piantato: «Basta, signor cronista della *Patria*»; tacetevi.

Or tu considera, anima mia, come questa imposizione del silenzio sia affatto conforme alle tradizioni della Santa madre Chiesa cattolica apostolica romana, la cui influenza invano tentaresti negare, o meschinella anima mia, se gli insegnamenti suoi così bene s'infiltrano fin nel midollo cerebro-spinale di quelli che liberali si vantano.

Basta!... Lo hanno detto loro e... basta! — Tu, semplicità anima mia, credi che gli affari avventi un interesse pubblico si dovessero agitare, discutere fino ad averne sviscerati tutti i lati e che anzi il vantaggio pubblico questo esigesse; ma c'è il divieto dei liberali: rientra quindi nel tuo guscio, picciolletta anima mia, ed ivi sta.

«A tutta risposta vi mandiamo a rileggere la dichiarazione contenuta nel *Friuli* del 25 maggio in seconda pagina. Ciò che vi è detto è esatto; e chi pensa altrimenti mente».

Considera, anima mia, la sottigliezza caustica di quest'ultima distinzione, riprova di perfetta educazione gesuitica: «chi pensa altrimenti sbaglia; chi dice altrimenti mente». Uno può pensare altrimenti — fin qua son generosi anche i liberali e ti consentono di pensare quello che vuoi: ma conserva il tuo pensiero per te, non esporlo al pubblico; poichè se lo esponi, se dici altrimenti da loro, tu menti. Ben potresti ripetere con altri che la interpellanza fatta nella riunione elettorale di Palmanova intorno alla esistenza della lettera Schiavi fu una concertata mossa strategica per dare pubblicità maggiore alla stessa lettera, già circolante — in copia manoscritta — fra gli elettori, massime di alcuni comuni; ma il dogmatismo del Comitato liberale progressista non tiene calcolo di voce tanto diffusa e nega di addurre prove a sua piena giustificazione: egli dice — e tu devi credere — che si era rifiutato decisamente di pubblicare la lettera Schiavi nel *Friuli*, e che furono degli elettori di Palmanova e di San Giorgio che la vollero pubblicata in supplemento dello stesso giornale. Devi crederlo anche se il dott. Pio Vittorio Ferrari asserisce che un Comitato progressista la fece pubblicare; devi crederlo sotto pena di scomunicazione...

Concentrati e medita, anima mia, sulla difficile contentatura che ti affligge e recita il *Confiteor* e fa solenne proponimento che d'ora innanzi ti accontenterai della prima asserzione che senti e dirai ad ognuno che ti parla o ti scrive — Ah signignor! Ah no signignor! — conforme reputi che lo esigano i suoi discorsi, pronta ben anche a rettificarti se casualmente sbagli.

«E basta; perchè i candidati non «eletti rientrano nel dominio privato. «Risollevare incidenti dolorosi a tutti «tegolezze nella patumiera è lavoro «stomachevole. Terminato o meno l'incidente, la stampa... onesta... non ci «ha più nulla a vedere».

Dai recita il *Confiteor*, recita il *Confiteor*, anima mia; perocchè il tuo peccato è grave e non c'è via di salvezza per te, se non ti penti, e subito solennemente non chiedi perdono. Perchè, vedi, tu sei caduta nel fango, tu sei caduta nella disonestà.

Vivere nell'equivoco, è onesto; ricercare il vero è disonesto. Lasciare che il dubbio perduri, che il sospetto trionfi o giustifichi rancori ed inimicizie anche contro non colpevoli, è dignitoso; ricercare la verità, promuovere un giusto giudizio affinché ognuno abbia la responsabilità che gli spetta, è indegno, è stomachevole... Terminato o meno l'incidente, la stampa... onesta... non ci ha più nulla a vedere... e basta.

«Del resto possiamo soggiungere questo: Nella medesima ora in cui avveniva la pubblicazione sul supplemento del *Friuli* di quanto era accaduto nella riunione degli elettori di Palmanova, la *Patria del Friuli* ed il *Giornale di Udine* recavano una dichiarazione scritta dall'autore della «nota lettera» ove, ammettendo l'esistenza di questa, cercava di toglierne in parte gli effetti».

«Il *Friuli* dunque, pubblicando la «relazione inviata» dal Comitato elettorale di Palmanova-San Giorgio, «non fece che riportare quanto era già «nel dominio del pubblico, sino dal «giorno antecedente e ciò che veniva «confermato alla medesima ora dagli «altri due periodici cittadini».

«Il Comitato centrale, come si disse, «venne a cognizione del testo della lettera nel giovedì sera ed allora decise «di non dar luogo sul *Friuli*, nel venerdì, alla pubblicazione, che invece «avvenne nel sabato, quando il testo «era già da quasi ventiquattro ore nel «dominio del pubblico e quando il suo «autore, negli altri giornali cittadini, «inseriva la sua difesa».

Rallegrati anima mia, che finalmente, dopo tanta tempesta, è spuntato un raggio di sole. Qui si fa luce; responsabile di quella nota lettera è il Comitato elettorale di Palmanova-S. Giorgio.

Un bracoletto 26 locale stes. L'onesto ci dolo al G. zione, oltravere; ricev

Resta un m ancora: del Co manova-San G anche il dott. come va che ne diceva essere a dal Comitato p biguo il d'ro: «nel giovedì a «luogo sul a pubblicazione «sabato...» ne sopprime che blicazione fo non dire con centrale?

Ma tu, anima lascia che il non è questo Pio Vittorio questo punto, mo pubblico, e forse potrei farlo: ma ti gridato basta.

Tu pure, a rire un punto osserva che l'avv. Schiavi che il *Friuli* lettera, stam scritta ecc.; e prime ore de che il *Friuli* quella lettera credersi in d sua dichiaraz anima mia; medita...

Medita so di quell'arti contro l'ana si fa responsa ceria solo p tua notizia sussistente, dalla bocca dove ti si agitare il ti infine ti si ti conduce a gnate di sa

Salutare Medita, n chiudi, per e persuasi miglior rag Knout. La maggiore po thema col hanno consi disputato p del bastone anche purifi

Medita, a ne sei in te nunciata la Ma puoi rit dare il per gnate di sa loro grembi Ivi dormi Perché n bastonano o turbare, do liberali pu verità.

La verità confusa di Il sag Al saggio del 29 corr tecnico int De Puppi cav. Carlo, e per la Giu tutto tecno side dell' Luigi, per mericio; Ra Operaia; D tendente Lanfranco.

Il Presid fica incom scorso into grafia, e bontà del ferenza da ciò a far zione e co abbreviazio In tale prova gli il sistema stessi con minuto al scritti e n dagli alun

Riusci tura fatta tico, i qua parole al Notiamo mostrano nostra gio stinata ad giore, e rie vantaggio dono. Qu ricavare, p

Un bracoletto 26 locale stes. L'onesto ci dolo al G. zione, oltravere; ricev

Un bracoletto 26 locale stes. L'onesto ci dolo al G. zione, oltravere; ricev

Resta un punto non bene chiarito ancora: del Comitato elettorale di Palmanova-San Giorgio non faceva parte anche il dott. Pio Vittorio Ferrari? e come va che nella sua dichiarazione egli diceva essere stata la lettera pubblicata dal Comitato progressista? E non è ambiguo il dire: « il Comitato centrale... » nel giovedì sera... decise di non dar « luogo sul Friuli, nel venerdì, alla pubblicazione, che invece avvenne nel « sabato... » non è ambiguo, lasciando supporre che di questa seconda pubblicazione fosse consapevole — per non dire complice — esso Comitato centrale?

Ma tu, anima mia, non ti affannare: lascia che il punto rimanga oscuro; non è onesto volere la luce. Sa il dott. Pio Vittorio Ferrari crederà delucidare questo punto, lasciato fare: egli è uomo pubblico, è consigliere provinciale e forse potrebbe credersi in dovere di farlo: ma tu, zitta, gli altri hanno gridato basta... e basta.

Tu pure, anima mia, potresti schiarire un punto: per esempio là dove si osserva che l'autore della lettera — cioè l'avv. Schiavi — nel giorno medesimo che il Friuli pubblicava la dichiarazione scritta ecc., e potresti dire che fin dalle prime ore del mattino si sapeva in città che il Friuli pubblicherebbe il testo di quella lettera, per cui l'avv. Schiavi poté credersi in dovere di contrapporgli la sua dichiarazione... Ma non dire nulla, anima mia; rinvolgiti nel silenzio e medita...

Medita soprattutto sull'ultima parte di quell'articolo in cui ti si scaglia contro l'anathema; dove lealmente ti si fa responsabile d'una calunniosa diceria solo perchè, a spiegazione d'una tua notizia che il Friuli dichiarava insussistente, tu la esponesti, riferendola dalla bocca di persona non sospetta; dove ti si accusa, per questo fatto, di agitare il tizzone della discordia; dove infine ti si lascia capire che la falsa via ti conduce a ricevere una dose di laguate di santa ragione...

Salutare avvertimento! Medita, medita, anima mia; e concludi, per incoraggiamento di si nobili e persuasivi propositi, non esservi miglior ragione di sua eccellenza il Knout. La Chiesa, nei suoi tempi di maggiore potenza, accompagnava l'anathema col rogo: i nostri liberali non hanno conseguito ancora si pieno e indisputato potere: perciò si accontentano del bastone: forse, in seguito, potranno anche purificarci col fuoco...

Medita, anima mia, e convertiti, poichè ne sei in tempo: contro di te fu pronunciata la condanna: *anathema sit!*... Ma puoi ritrarti dalla falsa via, domandare il perdono: così non avrai le laguate di santa ragione e forse ancora ti potranno i liberali puri accogliere nel loro grembo...

Ivi dormirai in pace. Perchè non si condannano e non si bastonano che i perversi, i quali osano turbare, dopo il loro trionfo, il riposo dei liberali puri colla ricerca della verità.

La verità deve rimaner sempre circondata di tenebre.

Del Bianco Domenico.

Il saggio di stenografia.

Al saggio di stenografia datosi la sera del 29 corr., in una sala del R. Istituto tecnico intervennero i signori: De Puppi co. Luigi, Sindaco; Kechler cav. Carlo, per la Camera di Commercio e per la Giunta di vigilanza dei R. Istituto tecnico; Misani cav. Massimo, Presidente dell'Istituto Tecnico; Bardusco Luigi, per la Società Agenti di commercio; Raiser Gustavo, per la Società Operaia; Dabala comm. Marco, R. intendente di Finanza; Morgante cav. Lanfranco.

Il Presidente della Società stenografica incominciò col fare un forbito discorso intorno alla storia della stenografia, e mostrò alla tavola nera la bontà del sistema Gabelberger a preferenza del sistema Taylor, andando cioè a fare un riepilogo della formazione e composizione delle lettere, delle abbreviazioni, e delle sigle.

In tale riepilogo diedero splendida prova gli alunni di aver bene appreso il sistema; indi il Docente dettò agli stessi con una velocità di 60 parole al minuto alcuni periodi, i quali furono scritti e poscia letti con disinvoltura dagli alunni stessi.

Riuscì pure abbastanza bene la lettura fatta da due alunni del corso pratico, i quali scrissero da 100 alle 110 parole al minuto.

Notiamo con piacere questi fatti, che mostrano il continuo progresso della nostra gioventù. La stenografia è destinata ad uno sviluppo ognor maggiore, e riuscirà indubbiamente di grande vantaggio per tutti quelli che l'apprendono. Quale profitto non ne possono ricavare, per esempio, gli studenti?

Smarrimento.

Un bracciale d'oro fu perduto mercoledì 26 corr. in via Tomadini o nel locale stesso del Giardino d'infanzia. L'onesto che l'avesse rinvenuto, portandolo al Giardino stesso per la restituzione, oltreché adempiere al proprio dovere, riceverà mancia competente.

Ombrellone obbligatorio.

In questi giorni nella sala dell'Ancora e poi sulla piazza Mercatoveneza è stato esposto un ombrellone che il Municipio intende abbia a servire quale modello per coloro che d'ora innanzi chiederanno posteggi su detta piazza. Detto ombrellone pervenne da Verona dove, da parecchio tempo, è adottato come obbligatorio per tutti i mercati.

Anche a Padova ed in altre città si usa codesta copertura la quale riesce assai pratica per la facilità di trasporto e di collocamento e che può essere più o meno grande secondo l'estensione del posto occupato.

Società Reduci.

Alla solennità che avrà luogo il 6 giugno p. v. in Torino, per commemorare il 25° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia e della morte di G. Cavour, il Sodalizio friulano dei Reduci dalle Patrie Battaglie sarà rappresentato dal proprio Presidente onorario Comm. Giuseppe de Galatè.

Il Consiglio direttivo si riunirà in seduta questa sera alle ore 8.

Società agenti di commercio.

All'assemblea generale di ieri intervennero 40 soci.

Il presidente comunicò come in base alle ultime ammissioni fatte dal consiglio sociale, il numero dei soci effettivi salga a 173 a cui, aggiunti i 21 soci patrocinatori, il numero legale dei soci è di 194.

L'assemblea approvò il bilancio economico per l'anno 1885-86, che al 31 marzo 1886 presenta un patrimonio di L. 15.828.66 e ben riconoscenza ringraziò l'onor. Rappresentanza sociale per le sue prestazioni a profitto della Società.

Procedutosi alla votazione per la nomina di sette Consiglieri e tre Revisori dei conti, vennero proclamati a Consiglieri per un biennio i signori: Bon Lodovico, Micoli Emilio, Ostermann Gio. Batta, Modolo Pio Italo, Previsani Albano, Plai Mattia, Battistella Edoardo ed a Revisori dei conti per un anno, i signori: Calligaris Giov. Batt, Gila Edoardo, Lupieri Egidio.

Un bracciale d'argento con tre perle celesti fu trovato stamane in giardino Ricassoli da Minisini Domenico lavorante addetto allo stesso giardino.

Avviso a chi l'ha perduto.

Bollettino della Associazione Agraria Friulana. Il num. 9 contiene:

Associazione agraria friulana — Differimento della seduta consigliare ordinaria; nei forni economici rurali — Riassunto di conferenze agrarie tenute a Fagnana — La rotazione agraria (F. Viglietto) — La peronospora della vite e le pompe spruzzatrici per il latte di calce (G. B. Pitotti) — La *Proctis ampelophaga* (F. Viglietto) — L'articolo 47 della legge 1° marzo 1886 sulla perequazione fondiaria (G. L. Piccoli) — Domande e risposte (P. F. Viglietto) — M. G. B. Pitotti — G. F. V. — Nuove domande (F.) — Fra libri e giornali — Il pidocchio laniero; i grandi magazzini di frumento in America (F. G.); L'alimentazione delle oche (E. P.) Notizie commerciali — Sete e bachi (G. Kechler) — Notizie varie.

Parecchie ragioni hanno determinato la presidenza dell'Associazione agraria friulana a non convocare il Consiglio alla seduta ordinaria del sabato 5 giugno prossimo. I signori consiglieri riceveranno speciale avviso per il giorno in cui il consiglio verrà convocato.

Il dottor

William Nathan Rogers,

chirurgo dentista di Londra si trova oggi e domani a Udine e riceve all'Albergo d'Italia dalle ore 10 ant. alle 5 pomeridiane.

Dichiarazione.

Udine, il 27 maggio.

Onor. sig. Dirett. della Patria del Friuli.

La prego per debito d'imparzialità, di accogliere nel suo pregiato giornale, queste due righe in risposta, che io ritengo doverosa, ad una dichiarazione pubblicata in data 22 maggio corrente dal sig. Angelo Venarus di Cordenons.

Ho lasciato trascorrere questi giorni nei quali l'attenzione pubblica era attratta verso le elezioni; ma oggi devo dire che il *Fabbro Ferraro* Angelo Venarus di Cordenons lancia un'accusa immiserita ai fabbricatori di parafulmini, tra i quali, senza peccar di modestia, sono io abbastanza conosciuto dacchè posso vantare, senza tema di smentita, ben ventidue anni di esercizio con successo indiscutibile.

A lui poi, che pretende di averne il privilegio sino dal 1878, dirò che ebbe sempre bisogno di fare eseguire le dotature dei parafulmini a Udine, poichè altrimenti i medesimi non avrebbero funzionato e quindi inadatti allo scopo.

Potrei confondere le vantoie del Venarus in questo speciale argomento, che dico con tutto e legittimo orgoglio di mia competenza, con numerosi ed autentici documenti attestanti l'esito dei miei lavori nei parafulmini; ma me ne astengo, sicuro che il pubblico saprà distinguere l'oro dall'orpello.

Gio. Batta De Faccio.

Un eco delle elezioni si farà sentire anche nell'aula della giustizia.

Il signor Modestini Giovanni, malamente percosso in quella sera, ha sporto querela.

Si avvisa

il rispettabile pubblico che il dottor William Nathan Rogers, chirurgo dentista di Londra, con sede principale a Venezia, ha stabilito una succursale a Udine, ove darà consulto e opererà il lunedì e martedì di ogni settimana dalle 10 ant. alle 5 pom.

Provvisoriamente, cioè fino a che sia fissato il gabinetto chirurgico, il dottor Rogers riceve all'Albergo d'Italia.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 23 maggio al 29 maggio 1886.

Nascite:
Nati vivi maschi 10 femmine 8
Morti 1
Esposti 1
Totale n. 21.

Morti a domicilio.

Giovanni Mighetti di Pietro di mesi 7 — Pietro Tonutti di Costantino d'anni 1 mesi 9 — Anna del Negro-Corradini fu Giovanni d'anni 81 casalinga — Giovanna Sartori-Gato fu Francesco d'anni 50 pensionata — Maria Perotti-Bolgrado fu Gaetano d'anni 69 casalinga — Luigia Macoratti-Misic fu Agostino d'anni 36 cuoca — Giuditta Vergelli di Pietro d'anni 23 zolfanellaia — Francesco Zuelli fu Venerando d'anni 30 sarto — Annalia Del Bianco-Zuelli fu Bortolo d'anni 33 casalinga — Luigia Chiandotti di Giuseppe di mesi 11 — Rosa Botto-Battistone fu Angelo d'anni 34 contadina — Anna Del Gobbo Monini fu Carlo d'anni 67 casalinga — Emilio Gori di Giuseppe di giorni 8 — Angelo Bassi di Angelo d'anni 17 agricoltore — Gino de Faccio di Vincenzo d'anni 1 mesi 9.

Morti all'Ospedale Civile.

Giovanni Martinelli di Nicolò d'anni 52 agricoltore — Maria Gasparotto fu Pietro d'anni 52 contadina — Pietro Degani fu Antonio d'anni 27 agricoltore — Anna Gorgonio d'anni 1 mesi 8 — Maria Veneroni d'anni 1 mesi 10 — Giuseppe Cavatiero fu Domenico d'anni 82 ortolano — Antonio Padoani fu Amadio d'anni 64 cocchiere — Antonio Piani di Giuseppe d'anni 63 scrivano — Antonio del Misier fu Giovanni d'anni 50 muratore — Anna Bausero-Sagatti fu Francesco d'anni 81 rivendugliola.

Totale N. 25
dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Francesco Cargolotto falegname con Anna Maria Passona rivendugliola — D. Giuseppe Chiesa medico-chirurgo con Giuseppina Moretti civile.

Pubblicazioni di Matrimonio

esposte ieri nell'Albo municipale.

Mattia del Zotto fuochista con Anna Gasperini casalinga — Giuseppe Quercinigh cartolaio con Anna Mesaglio casalinga — Antonio Buran caffettiere con Carlotta Carminati sarta — Giovanni Florit falegname con Luigia Botti sarta.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO.

avvenute nel 29 maggio 1886.

Venezia	4 68 89 70	1	Napoli	53 61 71 86 46
Bari	39 71 37 25 12	1	Palermo	22 81 9 7 69
Firenze	47 67 79 21 89	1	Roma	89 54 19 15 80
Milano	52 35 12 42 47	1	Torino	32 11 40 36 28

IL CHOLERA.

Le condizioni sanitarie di Venezia fanno ognora più gravi: dalla mezzanotte del 27 a quella del 28, i casi nuovi furono 33, morti 24, dei quali 7 dei giorni precedenti; dalla mezzanotte del 28 a quella del 29 maggio, casi nuovi 24, morti 16, dei quali 6 dei giorni precedenti, guariti 3; dalla mezzanotte del 29 a quella del 30, i casi nuovi furono 44.

La carità cittadina viene ora in aiuto dei poveri cholerosi. La ditta Jacob Levi e figli ed il comm. Cesare Augusto Levi hanno dato lire 200 la prima e 100 il secondo; Diena comm. Marco, Rava avv. Graziano, Levi cav. Alessandro, e signora Alice Levi, cav. Amedeo dott. Grazioli lire 100 per cadauno; il cav. Brazzoduro Nicolò lire 50.

Si organizzeranno compagnie di soccorso.

Il Municipio distribuirà duemila ragioni di brodo e carne al giorno.

I Medici della regia marina si prestano in modo superiore ad ogni elogio.

Casi sparsi si hanno sempre in provincia di Treviso, di Padova e di Belluno; continuano pure nelle Puglie pochi casi al giorno, anche in altre provincie si ebbero dei casi isolati.

BUONA NOTIZIA.

Per distruggere istantaneamente pulci, formiche ed ogni occulto insetto invasore delle mobiglie, stoffe, cani, gatti, uccelli, piante, fiori ecc., basta iniettare con soffiato poca quantità di polvere insetticida vegetale Costanzi innocua senza dubbio per ogni animale domestico e garantita dall'autore colla restituzione del denaro a chiunque proverà l'inefficacia e con premio di L. 5 mila a chi farà constatare l'esistenza in Italia di altra polvere migliore messime per gli effetti di lanerie, seterie ecc. che preserva dalle tarme anche per 20 anni senz'alterarne punto i colori.

Elegante scatola fatta a soffiato con dettagliata istruzione L. 2.

In Udine presso il farmacista Augusto Bosero, via della Posta che ne fa spedizione ovunque mediante aumento di soli cent. 20.

Si cercano rappresentanti da ogni parte d'Italia con sconto del 50 per cento.

MIRACOLO

con garanzia agli invalidi del pagamento dopo la guarigione, si anna radicalmente in 2 od al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e donna, sia pure recente, incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi attingimento radicale con uso di Candele, che in 10 minuti ed i Friuli della donna, e Veda Miracolosa Iniezione o Confezione vegetale Costanzi, in 100 anni.

La vertenza con la Colombia.

Scrivo il Popolo Romano:

Possiamo tranquillizzare la *Tribuna*, il *Fracassa* e quegli altri giornali di opposizione, che, in questi ultimi due giorni, si sono così vivamente preoccupati della tutela della dignità nazionale all'estero; tutela che temevano non bene o non sufficientemente curata dal conte di Robilant nella nostra vertenza con gli S. U. della Colombia.

Nulla fu fatto o convenuto o premesso, che contraddica alle assicurazioni, date alla Camera dei deputati dall'on. ministro degli affari esteri, nella sua risposta all'on. Roux (20 febbraio 1886.)

A tempo opportuno saranno fornite tutte le maggiori informazioni, che questa possa per avventura desiderare, ed allora Camera e paese si persuaderanno e toccheranno con mano che la tutela della dignità nazionale è affidata ad una mano abile e ad una volontà energica, che sa cosa vuole e conosce la via di raggiungere lo scopo prefisso. Non aggiungiamo altro.

Gazzettino commerciale.

Udine, 31 maggio 1886.

Bachicoltura.

La temperatura che predomina in questo ultimo periodo fu calda, ma in complesso non eccessiva; e così eccettuato qualche seria lagnanza sentita all'ultimo momento per bachi sortiti da seme così detto francese, del resto, nell'assieme, fu il caldo favorevole all'andamento dei filugelli che progredirono nell'allevamento.

Lo stadio dei bachi alla Bassa è dalla quarta muta al bosco. All'Alta e nel medio Friuli in vari luoghi hanno superata la quarta muta; qualche partitella eccezionale trovasi al bosco. Nel complesso però in queste zone si può dire che per lo più stanno per raggiungere il quarto assopimento.

Le previsioni intorno al raccolto sono disperate o meglio le si fanno da ognuno secondo i propri interessi; per cui un giudizio preciso non è facile ora dedurre dalla voce pubblica, né crediamo lo si possa fare fino a tanto che i bachi non sieno tutti al bosco. Il momento decisivo dipenderà dal tempo più o meno propizio del periodo che oggi incominciamo.

Del resto, quello che pare incontrastato si è la minor quantità di seme posto quest'anno all'incubazione e quindi ritenibile un raccolto di bozzoli per quantitativo inferiore a quello della precedente annata. In appoggio ci viene la quantità di foglia che rimana disponibile e l'andamento sempre calmo finora del relativo mercato.

Si ebbero fatti su campione, nella passata settimana, alquanto affari in bozzoli gialli al prezzo di L. 3.75 il chilogrammo, taluna partitella anche con premio sopra metida.

Da questi dati non si può mica da oggi stabilire che il filandiere durante il mercato mantenga le offerte su questa base, poichè in fin dei conti la seta intodisce viene caratterizzata da una calma che sembra voglia durare fino a mercato di bozzoli compiuto. Per cui non ci scordiamo, come lo abbiamo fatto lo scorso anno, di raccomandare al bachicoltore, in caso che le offerte sieno troppo basse, di fare essiccare la *galetta* ed attendere tempo più propizio per la vendita. Difatti, se appena p. e., raccolto il frumento ed il grano in un periodo di 10 a 20 giorni gli agricoltori tutti d'accordo ponessero tali cereali in vendita, avrebbero un deprezzamento enorme; così presso a poco succede nei bozzoli.

Per altro, in Lombardia, dove, dopo essersi accaparrate le grosse partite a prezzi abbastanza remuneratori per il bachicoltore tendevano ora ad indebolirsi seriamente, non si riuscì del tutto ed i prezzi si fecero fino a sabato da L. 3.45 a 3.25 per le verdi 3.45 a 3.55 per le incrociate giallo-bianche a 3.75 ed anche 3.80 per gialle pure.

Mercato foglia di gelso.

Inconcludente. La foglia spogliata da bacchetta si pagò da cent. 9 a 11 il chilogrammo.

Foglia su bacchetta annuale da L. 4.50 a 5 il quintale.

Tutto in minima quantità.

Tempo sciroccale. Pioggia.

Mercato bovino.

La pioggia rende ostacolo a questo nostro odierno mercato di S. Canziano. Fino al momento che scriviamo, pochi animali sono condotti sul mercato.

Osservammo dei compratori.

Se avrà luogo qualche transazione, domani riferiremo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Gli incendi in Austria.

Vienna, 30. Il villaggio di Saint Pölten fu quasi distrutto da un incendio. Si deplorava una vittima.

A Szent Marton il fuoco distrusse quaranta case.

L. MONTICCO gerente responsabile.

Ei non è ancor andato a letto,

che ha d'aver la mala notte!

Torino, 16 luglio 1885 — Sig. R. Brandt — Zurigo. Faccio uso delle sue pillole Svizzere in un caso di affezione bronchiale con difficoltà di respiro e finora ne sono assai soddisfatto.

Ogni qual volta mi sento oppresso ne prendo tre e in capo ad un'ora respiro liberamente.

Spero continuandone l'uso riuscire ad una completa guarigione e ringrazandola mi firmo B. Guglielmo. Le Pillole Svizzere si vendono in tutte le farmacie a L. 1.25. Esigete sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt.

Deposito in Udine presso i farmacisti sigg. Fabris Angelo e Comessatti Giacomo.

UDINE, Mercatoveneza N. 2, UDINE

Grande Magazzino e Sartoria

DI

PIETRO BARBARO

Casa Principale VENEZIA

Filiale PADOVA Filiale TREVISO

Nuovo assortimento abiti fatti

Uster mezza stagione stoffe fantasia L. 24 a 35

Soprabiti mezza stagione stoffe e castorini colorati » 16 » 45

Vestiti completi stoffe miste e quadriglie » 20 » 40

Calzoncini rigati e quad. » 8 » 18

Specialità per giovinetti e bambini

Costumi ultima novità.

Impermeabili in stoffa e Casachout

Calzettini senza cucitura alla doz. 9 e 10.50

Ricco assortimento stoffe inglesi e nazionali da confezionarsi sopra misura.

PREZZI FISSI

PRONTA CASSA

Si eseguisce qualunque commissione in 24 ore.

AVVISO

Dal sottoscritto si trovano

delle *Pompette*, per uso

di spruzzare facilmente sulle

viti l'idrato di calce.

Domenico Rubic

Borgo Pascolle.

AVVISO

Dal sottoscritto si trovano

delle *Pompette*, per uso

di spruzzare facilmente sulle

viti l'idrato di calce.

Domenico Rubic

Borgo Pascolle.

AVVISO

Dal sottoscritto si trovano

delle *Pompette*, per uso

di spruzzare facilmente sulle

viti l'idrato di calce.

Domenico Rubic

Borgo Pascolle.

AVVISO

Dal sottoscritto si trovano

delle *Pompette*, per uso

di spruzzare facilmente sulle

viti l'idrato di calce.

Domenico Rubic

Borgo Pascolle.

AVVISO

Dal sottoscritto si trovano

delle *Pompette*, per uso

di spruzzare facilmente sulle

viti l'idrato di calce.

Domenico Rubic

Borgo Pascolle.

AVVISO

Dal sottoscritto si trovano

delle *Pompette*, per uso

di spruzzare facilmente sulle

viti l'idrato di calce.

Domenico Rubic

Borgo Pascolle.

AVVISO

Dal sottoscritto si trovano

delle *Pompette*, per uso

CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA
Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLE
Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA
Martiniello Modona, P.S. Michele.

SONDRIO
Pauceri Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

per RIO JANEIRO

Il 18 Giugno il velocis. Vap. Nord-America

Il 18 Giugno il velocis. Vap. Nord-America

Il 18 Luglio il velocis. » Matteo Bruzzo

Il 18 Luglio il velocis. » Matteo Bruzzo

Vitto scotto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigerli in Genova all'Agente Generale della linea EUGENIO LAURENS Piazza Nuova N. 41.

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce « gratis » circolare e manifesti. - Affrancare

Trasporti Terrestri e Marittimi

Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nuova N. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD o SUD.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Borghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

Si vende in Udine presso i Farmacie, Bosero Augusto, dietro il Duomo.

MILANO - VIA S. ORSOLA, N. 1

SOCIETA' TELEFONICA LOMBARDA

Direzione: E. ed E. GEROSA
Capitale Sociale L. 500.000

con Fabbrica di TELEFONI - TELEGRAFI - APPARATI ELETTRICI

Possiede lo Privative: Telefono Bell - Microfono Blak

Fornitrice dello Stato, Ferrovie e Tramvie

FORNISCE ED IMPIANTA

SERVIZI TELEFONICI PER CITTÀ, STABILIMENTI INDUSTRIALI, PER CASE PRIVATE, POSSESSIMENTI, ECC.

CAMPANELLI ELETTRICI D'OGNI GENERE, DAI TIPI SEMPLICI, DI ALBERGHI, STABILIMENTI, BANCHE, UFFIZI, ECC.

BOTTONI ELETTRICI A DOPPIO USO, SONERIA E TELEFONO

TELEGRAFI CON IMPIANTI COMPLETI PER FERROVIE, TRAMWAYS, ECC.

LUCE ELETTRICA MACCHINE DINAMO, LAMPADE AD ARCO E AD INCANDESCENZA, SI INCARICA D'IMPIANTI COMPLETI

PARAFULMINI ED ACCESSORI.

OROLOGI ELETTRICI PER CITTÀ, STABILIMENTI, CASE PRIVATE, ECC.

FILI CONDUTTORI E CAVI D'OGNI GENERE

DEPOSITO DELLE SONERIE "DE REDON."

Si cercano Rappresentanti nelle principali Città d'Italia

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 29

R. I. 1 gen. 39.65 a 39.90
Idem 1 luglio 97.48 a 97.73
Cambi - Olanda sconto 2 1/2
Germania 3. da 122.25 a 122.50 da 122.45 a 122.65
Francia 3 m. da 100.10 a 100.35 Belgio 3. da 25.07 a 25.12 da 25.38 a 25.14 Svizzera 4 mesi da 99.80 a 100.20 Vienna Trieste 4 m. da 199.58 a 200. da
Valute. Pezzi da 20 franc. da Banca Aust. 1/2 fiorino franc. 199.75 a 200.18
Sconto. - Banca N. 4 1/2 Banco di Napoli. 4 1/2 Banco di Venezia - Banca di Cred. Ven. 4. -

TRIESTE 28

Napoleoni 10.02. 1/2 a 10.03. 1/2 Zecchini 5.86 a 5.87 Lire Sterline 12.62 a 12.64 Lire Turchi 11.29 a 11.31 Talleri Maria Ter. 1.95 a 1.96 Londra 126.50 a 126.85 Francia 50.05 a 50.15 Italia 49.30 a 50.40 Banconote italiane 20. a 50.10 Datto Germanico 62. a 62.10 Rendita A. in carta 85. a 85.15 Datto in argento a 95.15 Rendita ungherese in oro 4.00 104.90 a 4.05 104.95 a 95.05 Credit 261.1/2 a 282. 1/2 Rendita italiana pronta 97.1/2 a 97. 5/8. Annunziando dispacci privati da Vienna la sospensione del viaggio di permesso del ministro russo Giera, ribassarono tutti i valori e più particolarmente il Credit e l'Ungherese in oro, mentre l'italiana mantenessi assai ferma per le compere di primaria Casa. Cambi invariati.

VIENNA 29

Azioni Credit 281.80 Bilgiotti 1890 139. detti 1864 171.75 Rendita austr. in carta 85.05 Ferrate dello Stato 232.80 dette Settecentuali 235. Napoleoni 10.03. 1/2 Lotti turchi a 11.31 Talleri Maria Ter. 1.95 a 1.96 Londra 126.50 a 126.85 Francia 50.05 a 50.15 Italia 49.30 a 50.40 Banconote italiane 20. a 50.10 Datto Germanico 62. a 62.10 Rendita A. in carta 85. a 85.15 Datto in argento a 95.15 Rendita ungherese in oro 4.00 104.90 a 4.05 104.95 a 95.05 Credit 261.1/2 a 282. 1/2 Rendita italiana pronta 97.1/2 a 97. 5/8. Annunziando dispacci privati da Vienna la sospensione del viaggio di permesso del ministro russo Giera, ribassarono tutti i valori e più particolarmente il Credit e l'Ungherese in oro, mentre l'italiana mantenessi assai ferma per le compere di primaria Casa. Cambi invariati.

TRIESTE 27 (sera)

Fuori Borsa. Rendita A. in carta 85.25 a 85.32 R. Ungherese oro 4.00 105.35 a 105.38 Datto ungherese c. 94.85 a 95. Azioni Credit 283. 1/2 a 284 1/2 Napoleoni 10.03. 1/2 Lotti turchi a 11.31 Talleri Maria Ter. 1.95 a 1.96 Londra 126.50 a 126.85 Francia 50.05 a 50.15 Italia 49.30 a 50.40 Banconote italiane 20. a 50.10 Datto Germanico 62. a 62.10 Rendita A. in carta 85. a 85.15 Datto in argento a 95.15 Rendita ungherese in oro 4.00 104.90 a 4.05 104.95 a 95.05 Credit 261.1/2 a 282. 1/2 Rendita italiana pronta 97.1/2 a 97. 5/8. Annunziando dispacci privati da Vienna la sospensione del viaggio di permesso del ministro russo Giera, ribassarono tutti i valori e più particolarmente il Credit e l'Ungherese in oro, mentre l'italiana mantenessi assai ferma per le compere di primaria Casa. Cambi invariati.

FIRENZE 29

Rendita italiana 99.91. Londra 25.07 1/2 Francese 100.10. Ferr. Mar. Con. 750. Credito Italiano Mobiliare 950. MILANO 29 R. Italiana 5.00 a 99.90 Meridion. C. Londra a 25.08. 1 08. Francia da 100.35. 1 100. Berlino da 123.12. 1 a 122.75 Pezzi da 20 franchi Dispacci particolari. PARIGI 31 Chiusa Rend. Ital. 99.80. VIENNA 31 Rendita austriaca carta 35.25 Id. austr. arg. 35.45 Id. austr. (oro) 117.35 Londra 125.75 Argento Nap. 10.03. MILANO 31 Rendita italiana. 99.50 Serali a Marchi 123. l'uno

OLIO VERGINE
DI
FEGATO DI MERLUZZO
AL
CATRAME
L'effetto di quest'olio preparato al catrame, secondo le leggi moderne chimiche combinate, è sorprendente.
Unica cura della tisi e dimagrimenti, nelle tosse ostinate catarrali croniche, e nelle vecchie raucedini. Vero antiscorbutico è l'olio di Merluzzo - unico antibrucchiatico è il catrame.
Deposito e Fabbrica
FILIPPUZZI - GIROLAMI
UDINE
Prezzo L. 1.25

DA 1.º GIUGNO 1886
ORARIO DELLA FERROVIA
da UDINE a VENEZIA a viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 1.43 ant. 5.10 ant. 10.29 ant. 12.50 pom. 5.11 pom. 8.30 pom.	misto omnibus diretto omnibus omnibus diretto	a Venezia ore 7.20 ant. 9.45 ant. 1.40 pom. 5.20 pom. 9.55 pom. 11.35 pom.	diretto omnibus omnibus diretto omnibus misto

da UDINE a PONTREBA a viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 5.50 ant. 7.44 ant. 10.30 ant. 4.20 pom. 6.31 pom.	omnibus diretto omnibus omnibus diretto	a Pontebba ore 8.45 ant. 9.42 ant. 1.33 pom. 7.25 pom. 8.33 pom.	omnibus diretto omnibus omnibus diretto

da UDINE a TRIESTE a viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 2.50 ant. 7.54 ant. 6.45 pom. 8.47 pom.	misto omnibus omnibus omnibus	a Trieste ore 7.37 ant. 11.21 ant. 9.52 pom. 12.36 pom.	omnibus omnibus omnibus misto

Da 1.º luglio a 30 settembre il treno N. 588 in partenza per Pontebba a ore 4.20 pom. proseguirà sino a Pontafel per prendere la coincidenza del nuovo convoglio che sarà attivato da Pontafel a Tarvis a una delle Ferrovie Austriache dello Stato.

GLORIA
Liquore tonico-corrivante
da prendersi all'acqua ed al Soli, rinvigorisce, prepara accurato, facilita la digestione. Preparato dai farmacisti Bosero Augusto con deposito alla Bioria dei signori fratelli Lorenzi, Udine.

MIRACOLOSA INIEZIONE
o Confetti Vegetali Costanzi
Guariscono radicalmente, come per incanto, in due od al massimo tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili. Sanno altresì e da 20 a 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di Candelle, vengano i fluidi bianchi delle donne segreghi e le arelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente dia-retici ed antiodorici. - L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa di ogni male contagioso, ritenendo l'infiammabilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prendevano i Confetti unitamente all'uso dell'iniezione, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da 66 certificati di primari medici di tutta l'Europa e New York; certificati visitabili in Roma via Rattazzi N. 26 primo piano tutti i giorni dalle 12 alle 5 pom., esclusi i giorni festivi e garantito dall'autore agniti ed inconfondibili col paginamento dopo la guarigione con trattamento di confetti.

SI ACCETTANO AVVISI
in quarta pagina a prezzi mitissimi.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Tonic ricostituente del Sangue
Liquore, bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico.
Sig. Felice Bisleri
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore Ferro-China Bisleri, non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.
Venezia, li 20 agosto 1885.
DOTT. CARLO CALZA
Medico Ispett. dell'Ospedale Civile
Si vende in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e drogherie.
MILANO.
Cav. Cesare Dr. Vigna
Dirett. del Frenoclinio S. Clemente

Cartoleria e premiata fabbrica Registri
ANGELO PERESSINI - UDINE
Si eseguisce qualunque ordinazione di REGISTRI COMMERCIALI E COPIALITTERE sia per Rigature e fittature come per Legature, dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.
DEPOSITO
Carta, Cartoni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estesissimo assortimento.
Carte da lettere novità in scatole - con filo i - emblemi - Monogrammi - Corone - Stemmai ecc.
Carte da tappezzerie (tutta novità: vasto assortimento).
Carte da giuoco Buste da lettere, e per uffici d'ogni genere e in qualunque formato.
Inchiostri neri e colorati per registri e da copia delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.
Presse in ghisa per copialelettere d'ogni dimensione qualità e prezzo.
Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madrapera, peluche ecc.
Astucci contenenti libro da preghiera, porta visites di tutta novità, confezionati in varie fogge.
Articoli cancelleria e disegno grande assortimento.
Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre Profane d'ogni dimensione e prezzo.
Biblioteca per l'infanzia - Carte geografiche e Atlanti, edizioni varie.
COMMISSIONI in Biglietti da visita Stampati - Lavori litografici. Timbri di gomma elastica - nonché in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

EAU DE LYS
Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. - Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI UDINE.